

Il futuro del S. Corona

L'annuncio di Toti ieri al Consiglio comunale di Pietra Ligure
“Riqualficazione da 148 milioni, il punto nascite riapre a giugno”

IL CASO

VALERIA PRETARI
PIETRALIGURE

Un finanziamento da 148 milioni di euro complessivi per la riqualficazione del Santa Corona: diventerà hub regionale per l'area neuro riabilitativa. Riapertura del Punto Nascite entro il mese di giugno.

È quanto emerso dalle parole del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, durante il Consiglio comunale straordinario di ieri a Pietra Ligure. Un incontro che non ha fatto il pieno e che si è svolto al teatro Moretti, alla presenza di numerosi sindaci del territorio appartenenti

al distretto sanitario finalese. Il potenziamento riguarda interventi strutturali pari a 145 milioni di euro di investimento, stanziati dalla Regione e dall'Inail, 1 milione di euro per l'adeguamento sismico del padiglione 18 e circa 2 milioni e 50 mila euro per la realizzazione della Casa di Comunità con i fondi del Pnrr.

«L'ospedale Santa Corona è destinato a diventare uno dei più importanti hub della nostra regione - ha spiegato Toti - Dal primo di aprile al 2026, giorno in cui termineranno tutti gli investimenti del Pnrr, lavoreremo per farlo diventare un presidio completamente nuovo, destinato a crescere su moltissime specialità mediche, per la

qualità di cura e di ricerca». Al Santa Corona avrà sede il Dipartimento clinico per le neuroscienze del ponente ligure che coordinerà le attività cliniche delle strutture delle Asl1 e Asl2 e che si integrerà per le attività di ricerca scientifica in neuroriabilitazione con le unità di ricerca dell'Ircs Policlinico San Martino. Inoltre diventerà sede del centro Nemo per la riabilitazione dei malati di Sla con un ampliamento degli attuali posti destinati ai pazienti anche di altre regioni e che già oggi occupano un quarto dei 25 posti disponibili.

«Eravamo preoccupati perché in questi anni abbiamo assistito ad un depotenziamento dell'ospedale e alla riduzione di alcuni servizi - ha

La riunione straordinaria dedicata ai temi sanitari del Consiglio comunale ieri a Pietra Ligure alla presenza del governatore Giovanni Toti

detto il sindaco di Pietra, Luigi De Vincenzi - Santa Corona non è l'ospedale di Pietra, ma di un territorio vasto, che ha dato drisposte a tutta la Liguria. Grazie a Toti per la sua visita e per le sue assicurazioni sul futuro del nostro ospedale».

«Sono rimasto stupito dalle parole del territorio ingauno, dal punto di vista etico e politico, sul fatto di raddoppiare l'ospedale di Albenga con le risorse del Santa Corona. Si è

rotto un patto non scritto di unità di intenti sulla complementarità tra i due nosocomi - ha detto il consigliere di minoranza Mario Carrara (Polo di centrodestra per Pietra), che a luglio aveva proposto una mozione si erapoi trasformata in un odg approvato all'unanimità dall'intero Consiglio comunale per chiedere l'incontro con Toti - Le parole di Toti sono state inequivocabili e mettono fine a tutte le polemiche».

Prima del Consiglio Toti ha incontrato una delegazione del Comitato «Nascere a Pietra». «Il punto nascite del Santa Corona - ha detto Mario Tortora, rappresentante sindacale Cisl Fp, tecnico di radiologia - è chiuso da 484 giorni. Toti ci ha assicurato che riaprirà entro giugno. Siamo fiduciosi che sia la volta buona, in caso contrario siamo pronti a ritornare a protestare». —

